



TENIAMOCI IN FORMA

AVVISO DI SELEZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI
FORMAZIONE PER IL VOLONTARIATO

LE RISPOSTE ALLE DOMANDE PIU' FREQUENTI

(aggiornato al 7 maggio 2013)

DOMANDA n. 1: Quale tipologia di Associazione può presentare un progetto?

Come riportato nel bando, sezione 3.1, possono partecipare al bando tutte le OdV aventi sede legale nel Lazio che rispondano ai requisiti previsti dalla Legge quadro sul volontariato n° 266/91, iscritte e non iscritte al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, di cui all'art. 3, Legge regionale 29/93.

Le Associazioni di volontariato non iscritte al Registro Regionale del volontariato, di cui alla Legge Regionale 29/93, sia che partecipino in forma singola che come componenti della rete, devono allegare al progetto, **a pena di esclusione**, copia dello Statuto al fine di verificare la sussistenza dei requisiti previsti per le OdV ai sensi dell'art. 3 della Legge Quadro sul Volontariato n° 266/91.

DOMANDA n. 2: In quanto APS è possibile partecipare?

Le APS costituite ai sensi della Legge n° 383/2000 e che non soddisfino i requisiti della Legge n° 266/91 – con riferimento primario ai fini perseguiti, natura dell'attività sociale non istituzionale, retribuzione dei soci – non possono presentare un progetto in forma singola e non possono essere componenti di una rete.

Le stesse possono partecipare solo in qualità di partner al progetto presentato da una OdV o da una rete di OdV, secondo le modalità stabilite dal presente Avviso (sezione 3.4).

DOMANDA n. 3: Possono partecipare le OdV di recente costituzione?

Sì, possono presentare un progetto secondo le modalità previste dall'Avviso anche le OdV di recente costituzione.

DOMANDA n. 4: Qual è il ruolo del soggetto partner in un progetto?

I soggetti partner partecipano al progetto mettendo a disposizione risorse di diverso tipo: economiche, umane, strumentali, oppure patrocinando il progetto. Contribuiscono quindi alla realizzazione del progetto e non possono ricevere risorse economiche dal finanziamento riconosciuto al progetto.

DOMANDA n. 5: L'Ente che farà formazione può essere partner del progetto?

Un Ente di formazione può essere partner del progetto secondo le caratteristiche e le modalità previste per tale ruolo dall'Avviso.

DOMANDA n. 6: E' possibile affidare ad Enti terzi l'attività di formazione?

Per le attività di docenza e tutoraggio è consentito, oltre l'incarico a persona fisica, anche l'affidamento a Ente o Agenzia formativa o altro soggetto terzo. In questo caso il progetto specificherà le motivazioni della scelta e descriverà le competenze dell'Ente al fine di permettere la valutazione del soggetto delegato.

Il compenso per le attività di docenza e tutoraggio affidate a soggetti terzi dovrà rispettare gli stessi massimali di costo indicati nell'Avviso, sezione 4.3.

In questo caso, l'Ente non può essere considerato partner del progetto secondo quanto stabilito dall'Avviso.

DOMANDA n. 7: La stessa Organizzazione può essere partner di più progetti?

Sì, la stessa organizzazione o ente può essere partner di più progetti.

DOMANDA n. 8: I partner del progetto devono essere necessariamente laziali o possono avere residenza in altre regioni?

Non è obbligatorio che i soggetti partner del progetto siano residenti nella Regione Lazio. L'OdV spiegherà le motivazioni della scelta e il contributo/ruolo rivestito dal partner nella realizzazione del progetto.

DOMANDA n. 9: A chi possono essere destinate le attività formative?

Le attività di formazione si intendono destinate a:

- ✓ Volontari
- ✓ Aspiranti volontari
- ✓ Collaboratori e/o dipendenti delle OdV

Inoltre, come riportano nella Nota di compilazione, allegato 2 sezione 4., la presenza di soggetti diversi dai volontari delle OdV è prevista solo in via subordinata rispetto ai volontari, che avranno sempre e comunque la precedenza nell'occupazione dei posti disponibili.

Pertanto, le attività formative si intendono rivolte in forma prioritaria ai volontari delle OdV fino a esaurimento dei posti disponibili; qualora il numero dei volontari che intendono partecipare risulti inferiore ai posti disponibili è prevista, in via subordinata, la presenza di soggetti diversi.

DOMANDA n. 10: E' obbligatoria la figura del tutor?

No, non è obbligatorio l'impiego del tutor. In relazione alla proposta progettuale è possibile sia non prevedere l'impiego del tutor che prevede l'impiego di uno o più tutor impiegati nell'a realizzazione delle azioni previste.

DOMANDA n. 11: Il contributo viene assegnato in un'unica soluzione?

Come previsto dall'Avviso, sezione 7) Erogazione delle risorse, le risorse sono assegnate:

- ✓ Anticipo del 50% al momento della comunicazione a SPES, da parte della OdV, dell'inizio delle attività facenti parte del progetto;
- ✓ Restante 50% alla presentazione, da parte dell'OdV, del rendiconto finale.

SPES si riserva di revocare l'anticipo assegnato nel caso l'OdV affidataria non esegua il progetto approvato o ne snaturi il senso.

DOMANDA n. 12: Può essere valorizzata l'attività di docenza svolta da un volontario dell'OdV (sia singola o componente della rete) o dal volontario di altra OdV non appartenente al soggetto proponente?

No, non è prevista la valorizzazione dell'attività svolta da volontari, qualunque sia la loro provenienza.

La docenza svolta in forma volontaria non è quantificabile né finanziabile e quindi non rendicontabile.

Può essere imputato al progetto solo il costo della quota assicurativa ed eventuali rimborsi spese secondo i massimali stabili dall'Avviso (sezione 4.)

DOMANDA n. 13: E' possibile che uno dei soci volontari presti la propria opera professionale non come volontario?

No, il socio volontario non può percepire compenso o retribuzione per un'attività svolta per l'OdV.

DOMANDA n. 13: Dove vanno inseriti i costi di gestione contabile e rendicontazione del progetto?

I costi di gestione contabile e rendicontazione vanno riportati nell'Allegato 3, sezione C) Funzionamento e gestione.

DOMANDA n. 14: I progetti devono svolgersi necessariamente sul territorio della Regione Lazio?

L'Avviso mira a sostenere i progetti finalizzati a formare volontari, aspiranti volontari e/o collaboratori delle OdV aventi sede legale nella Regione Lazio.

I Centri di Servizio per il Volontariato, sulla base di indicazioni legislative, sono organismi che gestiscono attività nell'ambito del proprio territorio di competenza, le stesse non possono ricadere in territori diversi da quello della Regione Lazio.

DOMANDA n. 15: E' possibile utilizzare i locali delle Case del Volontariato provinciali o la sede di Roma per la realizzazione della formazione?

No, le aule non possono essere affittate e i Centri di Servizio non possono essere partner di nessun progetto.

DOMANDA n. 16: Qualora il docente indicato nel progetto sia impossibilitato a svolgere la formazione è possibile sostituirlo?

Il soggetto attuatore deve chiedere autorizzazione a SPES per ogni eventuale modifica si renda necessaria in corso di attuazione del progetto, compresa la sostituzione di un docente, che dovrà avere le stesse caratteristiche del docente impossibilitato.

DOMANDA n. 17: E' necessario che i curricula di docenti e tutor siano firmati in originale. E' inoltre necessario un curriculum completo o va bene anche una forma breve?

Non è obbligatorio che i curricula di docenti e tutor siano firmati, ma è facoltà del proponente allegarli firmati.

Per la compilazione del curriculum non è previsto un modello predefinito, l'importante è che riportino le informazioni necessarie alla Commissione per valutare l'esperienza del docente.

DOMANDA n. 18: La lettera di adesione alla rete (allegato 4) e la lettera di partenariato (allegato 5) devono essere firmate in originale o basta anche la firma scannerizzata o un fax?

Tutte le firme richieste negli allegati (all. 1, all. 2, all. 3, all. 4, all. 5) devono essere apposte in originale; l'allegato 1 deve essere accompagnato, pena l'esclusione, dalla copia del documento d'identità del legale rappresentante firmatario.

A parziale deroga, i soli allegati 4 (adesione alla rete) e 5 (lettera di partenariato) possono essere acclusi in forma di fax ricevuto e comunque accompagnati da copia del documento di identità del firmatario.

La Commissione esaminatrice potrà richiedere in seguito la trasmissione del documento originale.

DOMANDA N. 19: L'avviso chiede copia del documento di identità del legale rappresentante anche dei partner (allegato 5). Qualora essi siano enti pubblici, si può derogare a questa regola?

Come riportato nella sezione 6 dell'Avviso, sono esclusi tutti "i progetti che non contengono la documentazione prevista dal paragrafo 5.2, o qualora essa sia incompleta". Non è prevista quindi alcuna deroga alla documentazione richiesta.

Per quanto riguarda l'allegato 5 è necessario individuare il soggetto autorizzato alla firma e di tale referente allegare copia del documento di identità.

DOMANDA N. 20: I docenti possono essere i dipendenti dell'Associazione proponente? Se sì, come può essere calcolata la quota parte che dedicherebbero alla formazione?

I dipendenti dell'Associazione possono svolgere attività di docenza per la realizzazione del progetto relativo all'Avviso Teniamoci in forma.

Per quanto attiene alle modalità di calcolo del costo orario che si evince a partire dalle loro buste paga aumentato di tutti gli oneri connessi a carico dell'Associazione e moltiplicato per le ore effettive di docenza sostenute.

Le modalità di pagamento sono quelle abituali che vengono utilizzate per il dipendente in quanto la busta paga va pagata per intero.

Se finanziato, in sede di rendicontazione andranno allegate le buste paga.

DOMANDA N. 21: Le OdV che hanno beneficiato del contributo nell'edizione precedente dell'Avviso Teniamoci in forma possono partecipare come partner?

Secondo quanto previsto dal bando nella sezione 3.3, *"Non possono partecipare al presente Avviso le OdV che hanno ottenuto il finanziamento nel precedente Avviso "Teniamoci in forma", partecipando sia in forma singola che come componente di una rete"*.

Essendo il partner una realtà che non beneficia in alcun modo del contributo assegnato all'OdV proponente, le OdV che hanno ottenuto il finanziamento nel precedente Avviso possono partecipare, in questa edizione, ai progetti in qualità di partner.

DOMANDA N. 22: In relazione alla tempistica, quando è opportuno ipotizzare l'avvio del progetto?

Secondo quanto previsto dal bando nella sezione 6.1, i progetti saranno valutati da una Commissione, nominata da SPES successivamente alla scadenza del termine di presentazione previsto dal bando, composta da esperti di comprovata esperienza ed esterni ai CSV del Lazio.

Si prevede che la procedura per la valutazione e la selezione dei progetti ammessi a finanziamento si concluderà entro l'estate 2013. Per cui è plausibile che i progetti possano avere inizio a partire dall'autunno 2013.